



Comune di Palma di Montechiaro
Provincia di Agrigento

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 83 del Registro del 18.11.2015

OGGETTO: Gestione in forma associata diretta ed unitaria del servizio idrico integrato- proposta di costituzione sub. Ambito Territoriale Ottimale- art. 5, comma 6, L.R. 19/2015

ANNO 2015

L'anno duemilaquindici addì diciotto del mese di novembre alle ore 17,00
nel Comune di Palma di Montechiaro e nella Casa Comunale, il Consiglio Comunale
convocato su richiesta del Sindaco ai sensi delle vigenti disposizioni di legge si è
riunito in seduta ordinaria di 1° convocazione nelle persone dei Sigg.:
☐ prosecuzione

Pres. Ass.

Pres: Ass.

1. BARLETTA MARGHERITA	☐ ☒	11. CASTRONOVO SANTORO	☐ ☒
2. RUFFINO CARMELA	☒ ☐	12. PACE LETIZIA	☒ ☐
3. DICEMBRE ORLANDO	☐ ☒	13. VINCI AGATA	☒ ☐
4. ALOTTO CALOGERO	☒ ☐	14. VOLPE ANTONINO	☐ ☒
5. VITELLO DESYREE	☐ ☒	15. MELI MATTEO	☒ ☐
6. CATANIA SALVATORE	☐ ☒	16. MONTALTO SALVATORE	☐ ☒
7. VACCA SALVATRICE	☒ ☐	17. MALLUZZO CALOGERO	☒ ☐
8. INGUANTA MARIACONCETTA	☐ ☒	18. RUME' MAFALDA	☒ ☐
9. INCARDONA ROSARIO	☒ ☐	19. BRUNA ROSARIO	☒ ☐
10. MESSINESE SALVATORE	☒ ☐	20. CASTELLINO GIULIOVINCENZO M.	☒ ☐

Assume la Presidenza il signor Salvatore Messinese

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE del Comune D.ssa Concetta Giglia
IL PRESIDENTE accertato il numero di 12 presenti, ai sensi dell'art. 21 della L.r. n°26/93, dichiara
legale la presente riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del
giorno.

LA SEDUTA E' PUBBLICA.

Richiamati integralmente gli interventi e la fonoregistrazione di cui al verbale n. 82 del 18.11.2015

Presenti in aula la dott.ssa Taormina e la dott.ssa Nobile

Entrano in aula i consiglieri Inguanta e Montalto presenti - 14

Su designazione del Presidente e con l'unanime volontà espressa dagli astanti consiglieri palesemente resa nei modi e nelle forme di legge, vengono nominati scrutatori Meli, Ruffino e Pace.

Si passa ad esaminare il punto all'o.d.g. avente ad oggetto: " Gestione in forma associata diretta e unitaria del servizio idrico integrato- proposta di costituzione sub Ambito Territoriale Ottimale – art. 5, comma 6, l.r. n. 19/2015"

Il Presidente del Consiglio sul punto propone un emendamento del quale dà lettura e chiede il parere sull'emendamento all'architetto Lo Nobile il quale chiede un'ora di tempo per esprimere il parere.

Il consigliere Castellino chiede di conoscere se è normale che l'emendamento contenga due proposte

Il Presidente del Consiglio mette ai voti la proposta di sospendere per un'ora il consiglio comunale, al fine di consentire all'architetto Lo Nobile di esprimere il suo parere.

La votazione espressa per appello nominale con l'assistenza degli scrutatori dà il seguente esito:

Consiglieri presenti 14

Voti favorevoli 11(Ruffino, Alotto, Vacca, Inguanta, Incardona, Messinese, Vinci, Meli, Montalto, Rumè, Bruna)

Contrari 3 (Pace, Malluzzo e Castellino)

Assenti 6 (Barletta, Dicembre, Vitello, Catania, Castronovo, Volpe)

Alle ore 17,27 il consiglio comunale viene sospeso

Alle ore 18,27 il Presidente del Consiglio dichiara aperti i lavori

Vengono nominati scrutatori Vacca, Meli e Castellino all'unanimità per alzata e seduta.

L'architetto Lo Nobile esprime parere favorevole unitamente al responsabile finanziario il quale rileva che l'emendamento non comporta impegno di spesa

Sull'argomento viene espresso parere favorevole dal Collegio dei Revisori dei Conti.

Il consigliere Meli rivolge ringraziamento al Presidente del Consiglio per la stesura dell'emendamento e un ringraziamento all'avvocato Trovato per avere dato risposta ai chiarimenti richiesti.

Il consigliere Pace precisa di agire per il bene del paese e pertanto intende continuare la battaglia dell'acqua pubblica.

Oggi nessuno obbliga il comune ad aderire, questa delibera pone le basi per aderire ai nuovi organi della Legge Regionale 19/2015. Il suo gruppo questa sera non è in grado di votare questa proposta.

Il consigliere Rumè ricorda al Presidente del Consiglio che ieri aveva preso l'impegno di convocare una riunione con l'avvocato Trovato, il quale è stato molto coinciso. Annuncia il suo voto contrario a questa delibera non sussistendo ad oggi alcun obbligo per questo Ente.

Il consigliere Bruna vuole rivolgere una domanda all'avvocato Trovato e precisamente se la gestione diretta del comune presuppone la consegna delle reti a Girgenti acque.

Il Consiglio Comunale autorizza per alzata e seduta all'unanimità l'intervento all'avvocato Trovato.

L'avvocato Trovato dà lettura dell'art. 4 della l.r. n. 19/2015

La normativa vigente è approvata ma non ancora vigente. Il comune, nelle more, continua ad effettuare in maniera singola la gestione diretta, ove la normativa regionale potrà essere attuata il comune si atterrà alla gestione associata.

Il consigliere Alotto rileva che questo è un consiglio comunale che ragiona ma, in questo momento occorre salvaguardare questa comunità. Girgenti acqua sta tentando, con un ricorso al TAR, di ottenere ragione.

Il comune di Palma di Montechiaro che non ha consegnato le reti deve salvaguardare la comunità. Non ritiene che i consiglieri comunali che hanno convinzioni diverse hanno rapporti con Girgenti Acque, invita quindi a votare l'emendamento del Presidente del Consiglio.

Il consigliere Castellino dichiara che il suo gruppo è contrario sia all'emendamento che alla proposta poiché i sindaci precedenti hanno sempre disubbidito alle diffide di consegna delle reti e invitano l'Amministrazione Comunale al ritiro della proposta. Il suo gruppo si dichiara contrario alla consegna delle reti a Girgenti Acque.

Il consigliere Bruna condivide il ragionamento del consigliere Alotto affermando che tutti i consiglieri sono a favore dell'acqua pubblica.

Il Presidente del Consiglio rileva che la proposta è stata limata. Non c'è un obbligo di aderire ad un sub ambito ma ritiene che sia preferibile in futuro aderire ad un sub ambito. Rileva ancora che occorre scegliere la via migliore per il bene della collettività, cercando di mantenere le reti.

Il Sindaco vuole difendere la scelta dell'acqua pubblica e l'emendamento ribadisce questa scelta, quelli che voteranno contrario diranno in futuro come vogliono gestire le reti.

Si allontana il consigliere Incardona ed entra il consigliere Castronovo - presenti 14

Il Presidente pone ai voti l'emendamento proposto sul quale è stato espresso il parere tecnico da parte del responsabile del servizio, il parere di correttezza contabile da parte del responsabile finanziario ed il parere del Collegio dei Revisori di Conti.

La votazione espressa per appello nominale con l'assistenza degli scrutatori dà il seguente esito:

Consiglieri presenti 14

Voti favorevoli 9(Ruffino, Alotto, Vacca, Inguanta, Messinese, Castronovo, Vinci Meli e Montalto)

Contrari 4 (Pace, Malluzzo, Rumè e Castellino)

Astenuto 1 (Bruna)

Assenti 6 (Barletta, Dicembre, Vitello, Catania, Incardona e Volpe)

A questo punto il Presidente pone ai voti la proposta emendata

La votazione espressa per appello nominale con l'assistenza degli scrutatori dà il seguente esito:

Consiglieri presenti 14

Voti 9(Ruffino, Alotto, Vacca, Inguanta, Messinese, Castronovo, Vinci, Meli, Montalto)

Contrari 4 (Pace, Malluzzo, Rumè e Castellino)

Astenuto 1 (Bruna)

Assenti 6 (Barletta, Dicembre, Vitello, Catania, Incardona, Volpe)

Il Presidente visto l'esito delle superiori votazioni proclama il risultato mediante il quale

Il Consiglio Comunale

Vista la proposta di deliberazione

Visto i pareri favorevoli espressi dai responsabili dei servizi competenti per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile;

Visti i verbali della commissione competente;

Visto il parere dei Revisori dei Conti

Uditi gli interventi;

Delibera

Di approvare la proposta di deliberazione così avente ad oggetto: " gestione in forma associata, diretta e unitaria del servizio idrico integrato – proposta di costituzione sub Ambito Territoriale Ottimale art. 5 comma 6 L.R. 19/2015" , così come emendata



COMUNE DI PALMA DI MONTECHIARO
(Prov. di Agrigento)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Gestione in forma associata, diretta ed unitaria del servizio idrico integrato - proposta di costituzione sub Ambito Territoriale Ottimale - art. 5 comma 6, l.r. n. 19/2015.

il sindaco

Premesso:

che in data 6 agosto 2002 è stato costituito ai sensi della Legge n. 36/1994, recepita in Sicilia con l'art. 69 della Legge regionale n. 10/1999, il Consorzio Ambito Territoriale Ottimale Servizio Idrico Integrato di Agrigento per la gestione del relativo servizio;

che in data 27 novembre 2007 è stata stipulata tra il Consorzio ATO S.I.I. di Agrigento e la Società Girgenti Acque S.p.A., individuata quale concessionaria del servizio a seguito di procedimento ad evidenza pubblica, la convenzione per la gestione del Servizio Idrico Integrato;

che i Comuni della ex Provincia Regionale di Agrigento, per effetto della loro partecipazione all'ente consortile sono stati obbligati, sia *ex lege* che in forza delle disposizioni statutarie a consegnare gli impianti idrici e fognanti appartenenti al demanio comunale, giuste le previsioni di cui agli art. 822 c.c. e 824 c.c., espressamente richiamati nell'art. 143 D. Lgs n. 152/2006, al soggetto gestore del servizio;

che nonostante 16 comuni, su un totale di 43, non hanno provveduto a consegnare i loro impianti si è dato ugualmente avvio alla gestione del servizio pubblico ad opera della Girgenti Acque S.p.A.;

che la gestione non ha mai assunto la connotazione voluta dalla legge, cioè di gestione integrata, nel contesto di quello che le disposizioni normative di riferimento, anzi richiamate, hanno individuato quale "*ambito ottimale*";

che con legge 9 gennaio 2013, n. 2 recante "Norme transitorie per la regolazione del servizio idrico integrato" il legislatore regionale, dopo aver affermato che la Regione riconosce l'acqua quale patrimonio pubblico da tutelare e trattare in quanto risorsa limitata di alto valore sociale, ambientale, culturale, economico, ha provveduto a :

- riorganizzare il territorio comunale in nove ambiti territoriali ottimali, su base provinciale, ai sensi dell'articolo 147 del decreto legislativo n. 152/2006;

- porre in liquidazione le Autorità d'ambito territoriale ottimale e demandare a successiva legge regionale, da emanarsi entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della legge, le funzioni delle Autorità d'ambito ai Comuni, che le eserciteranno in forma singola o associata, con le modalità previste dal decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, senza oneri aggiuntivi per la finanza pubblica;

- consentire, nelle more dell'approvazione della legge ai Comuni che non hanno consegnato gli impianti ai gestori del servizio idrico integrato di continuare la gestione diretta.

Atteso che, di recente, l'Assemblea Regionale Siciliana ha approvato la Legge 11 Agosto 2015, n.19 recante la "Disciplina delle risorse idriche" nella quale all'art. 1 viene sancito che "*la Regione, ai sensi dell'art. 14, lettera i), dello Statuto, considera l'acqua bene comune pubblico non assoggettabile a finalità lucrative quale patrimonio da tutelare, in quanto risorsa pubblica limitata, essenziale ed insostituibile per la vita e per la comunità, di alto valore ambientale, culturale e sociale.*";

Preso atto che in ragione del suddetto principio stabilito dal citato art. 1 della L.R. 19/2015 e dal disposto di cui al successivo art. 4 rubricato “ *Gestione del servizio idrico integrato* “ è previsto che la gestione del servizio idrico integrato:

- è realizzata senza finalità lucrative, persegue obiettivi di carattere sociale e ambientale ed è finanziata attraverso meccanismi tariffari equi (comma 1);
- può essere affidata dalla Assemblee Territoriali Idriche di cui all'art. 3, comma 2, ad Enti di diritto pubblico, quali Aziende speciali, Aziende Speciali consortili, consorzi tra Comuni, società a totale partecipazione pubblica, a condizione che i comuni che compongono le Assemblee, esercitino nei confronti dei soggetti affidatari un controllo analogo (comma 2);
- può essere svolta dai Comuni in forma diretta e pubblica, in forma associata, anche ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, attraverso la costituzione di sub-ambiti ai sensi dell'art.3, comma 3, lettera i), composti da più comuni facenti parte dello stesso Ambito territoriale ottimale, che possono provvedere alla gestione unitaria del servizio (comma 7) ;
- può essere svolta in forma singola e diretta nei casi in cui la gestione associata del servizio risulti antieconomica, da parte dei Comuni montani con popolazione inferiore ai 1000 abitanti , da parte dei Comuni delle isole minori e da parte dei Comuni (in numero di 16) di cui al comma 6 dell'articolo 1 della legge regionale 9 gennaio 2013, n. 2 (comma 8) ;

Considerato che la suddetta legge 11 Agosto 2015, n.19 al comma 6 dell'art. 5 “*Regime Transitorio*”, stabilisce che : “*i Comuni afferenti ai disciolti Ambiti Territoriali Ottimali presso i quali non si sia determinata effettivamente l'implementazione sull'intero territorio di pertinenza della gestione unica di cui all'art. 147, comma 2, lett.b), del decreto legislativo n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, con deliberazione motivata da assumere entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge , possono adottare le forme gestionali del comma 7 dell'art. 4;*

Dato atto :

che, come chiaramente esposto nella premessa della presente proposta, presso l'ATO Idrico AG9 l'implementazione della gestione unica si è determinata effettivamente soltanto in 27 dei 43 Comuni facenti parte dello stesso ATO idrico;

Che, pertanto, la previsione di cui al comma 6 dell'art. 5 è riferita in maniera specifica e diretta alla posizione dei Comuni facenti parte dell'Ambito territoriale ottimale AG9;

Considerato :

- **che** la gestione del servizio pubblico in questione, con la creazione di un ambito territoriale corrispondente alla estensione del territorio dell'ex Province, non ha permesso di raggiungere gli obiettivi prefissati dalla legge di una maggiore razionalizzazione ed economicità del sistema;
- **che** l'esperienza della privatizzazione dell'acqua ha dimostrato come solo la proprietà pubblica e il governo pubblico e partecipato dalle comunità locali garantiscono la tutela della risorsa, il diritto e l'accesso all'acqua per tutti ed il rispetto degli equilibri naturali per le generazioni future;
- **che** in questa battaglia, insieme globale e locale, è ormai largamente diffusa la consapevolezza delle popolazioni e degli amministratori locali riguardo alla necessità di non mercificare l'acqua;
- **che** volendo dare concreta espressione alla protesta popolare ed alla mobilitazione delle amministrazioni locali obiettivo, del presente provvedimento, è quello di segnare una svolta radicale rispetto alle politiche sino ad oggi attuate, che hanno fatto dell'acqua una merce e del mercato il punto di riferimento per la sua gestione, provocando dappertutto spreco della risorsa, precarizzazione del lavoro, peggioramento della qualità del servizio, aumento delle tariffe, riduzione dei finanziamenti per gli investimenti, diseconomicità della gestione, dispersione delle professionalità maturate nelle gestioni pubbliche, mancanza di trasparenza e di democrazia;

- **che** i Comuni di Licata, Canicattì, Palma di Montechiaro, Ravanusa, Campobello di Licata, Racalmuto e Grotte sono componenti del Consorzio “Tre Sorgenti” che, oltre ad essere in possesso di fonti idriche proprie, ha permesso, prima dell’avvento del gestore unico, a mezzo delle proprie condotte, l’approvvigionamento idrico dei comuni consorziati;
- **che** in tutti i Comuni Consorziati al “Tre Sorgenti”, tranne in quello di Palma di Montechiaro, la gestione del S.I.I. è affidato al gestore Girgenti Acque;

Atteso che per le considerazioni sopra riportate per i Comuni afferenti al disciolto Ambito Territoriale Ottimale AG9 non si è determinata effettivamente l’implementazione sull’intero territorio di pertinenza la gestione unica di cui all’art. 147, comma 2, lett. b), del decreto legislativo n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, ed in conseguenza di ciò è intendimento delle suddette Amministrazioni Comunali adottare le forme gestionali di cui al comma 7 dell’art. 4 della Legge Regionale 11 Agosto 2015, n.19 attraverso la costituzione di un sub-ambito ai sensi dell’art. 3, comma 3, lett. i) della legge regionale anzi citata;

Richiamato l’art. 5, comma 1, Legge Regionale 11 Agosto 2015, n.19 ai sensi del quale : *"Nelle more della definizione degli ambiti di cui all’articolo 3 e comunque entro e non oltre 180 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, restano in vigore le attuali perimetrazioni degli Ambiti territoriali ottimali e conservano efficacia gli strumenti di pianificazione esistenti"*;

Preso atto che con l’art. 4, comma 2 della Legge Regionale 11 Agosto 2015, n.19 prevede l’affidamento della gestione del servizio idrico integrato ad enti di diritto pubblico, quali Aziende speciali, Aziende speciali consortili, consorzi tra comuni, società a totale partecipazione pubblica, a condizione che i comuni, che compongono le Assemblee, esercitino nei confronti dei soggetti affidatari un controllo analogo le forme di gestione, tra gli enti locali interessati.

Preso atto che l’art. 4 comma 7 della legge Regionale n. 19 del 11 Agosto 2015 individua la forma di gestione diretta e pubblica del servizio idrico tra i comuni in forma associata, prevista anche dall’Art. 30 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, attraverso la costituzione di sub-ambiti (ai sensi dell’art. 3 comma 3, lettera i) composti da più comuni facenti parte dello stesso Ambito Territoriale Ottimale, che possono provvedere alla gestione unitaria del servizio.

P.Q.S. previa acquisizione del parere dei Revisori dei Conti

PROPONE

1. Di avvalersi della facoltà prevista dall’art. 5, comma 6, della Legge Regionale 11 Agosto 2015, n.19.
2. Di proporre la costituzione ed il riconoscimento secondo quanto previsto dall’art. 4 comma 7 della Legge Regionale n.19 dell’11 agosto 2015 del sub-ambito territoriale ottimale da denominarsi "Subambito Tre Sorgenti" per la gestione diretta ed unitaria del servizio idrico integrato, al fine di salvaguardare le forme e le capacità gestionali esistenti, maturate dal Consorzio acquedotto “Tre Sorgenti”, composto dai Comuni di Licata, Canicattì, Palma di Montechiaro, Ravanusa, Campobello di Licata, Racalmuto e Grotte, facenti parte del disciolto Ambito territoriale ottimale denominato AG9, ovvero tra quanti dei suddetti comuni effettivamente adotteranno analoga deliberazione entro il termine di 90 gg. dalla entrata in vigore della legge sopra citata;
3. Di stabilire, sin d’ora, che si provvederà alla gestione del servizio idrico , così come previsto dall’art. 4, comma 2, della Legge Regionale 11 Agosto 2015, n.19, attraverso il Consorzio “TRE Sorgenti” al quale, previo adeguamento dello statuto consortile alla nuova normativa regionale e strutturale, verrà affidato il S.I.I. .
4. Di riservarsi, al fine di provvedere alla regolamentazione dell’organizzazione, alla programmazione e al controllo della gestione del servizio idrico integrato, costituito dall’insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue, ricadenti all’interno del sub-ambito territoriale ottimale, di

approvare con separata deliberazione lo schema di convenzione sempre previa approvazione della costituzione del sub ambito da parte della costituenda Assemblea ai sensi dell'art. 3 comma 2 lett. i) L.R. 19/2015;

5. Di stabilire sin d'ora che il rapporto convenzionale di carattere negoziale dovrà garantire:

a) la gestione unitaria all'interno del sub-ambito del servizio idrico integrato sulla base di criteri di efficienza ed economicità e con il vincolo della reciprocità di impegni;

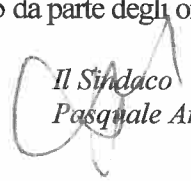
b) livelli e standards di qualità e di consumo omogenei ed adeguati nella organizzazione ed erogazione dei servizi idrici;

c) l'unitarietà del regime tariffario nel sub-ambito territoriale ottimale definito in funzione della qualità delle risorse e del servizio fornito;

f) la definizione e l'attuazione di un piano finanziario e di un programma di investimenti per l'estensione, la razionalizzazione e la qualificazione dei servizi privilegiando le azioni finalizzate al risparmio idrico ed al riutilizzo delle acque reflue.

6. Di trasmettere il presente provvedimento all'Assessorato regionale competente per l'acquisizione del parere prescritto dall'articolo 3, comma 3, lettera i) della Legge Regionale 11 Agosto 2015, n.19 e di sottoporre lo stesso, acquisito il parere, ad approvazione dell'Assemblea territoriale idrica non appena costituita.

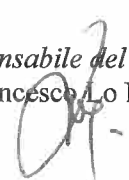
7. Dare atto che eventuali modifiche all'adottanda deliberazione saranno apportate, ove si renderanno necessarie a seguito della emanazione dei decreti attuativi della L.R. 19/2015 da parte degli organi regionali.


Il Sindaco
Pasquale Amato

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO: U.T.C.

Esaminata la proposta in oggetto, per l'adozione della relativa deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art.53 della legge n° 142/90, recepita con L.r. n° 48/91, e così come sostituito dalla L.r. n.30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla sua regolarità tecnica.

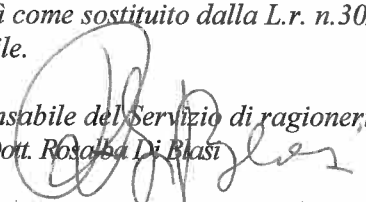
Data _____


Il Responsabile del servizio
Arch. Francesco Lo Nobile

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI RAGIONERIA:

Esaminata la proposta in oggetto, per l'adozione della relativa deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art.53 della legge n° 142/90, recepita con L.r. n° 48/91 e così come sostituito dalla L.r. n.30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla sua regolarità contabile.

Data _____


Il Responsabile del Servizio di ragioneria
Dott. Rosalba Di Blasi

COMUNE DI PALMA DI MONTECHIARO

(PROVINCIA DI AGRIGENTO)

ORGANO DI REVISIONE

Verbale n.41 del 23/10/2015

Oggetto: Parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto "Gestione in forma associata, diretta ed unitaria del servizio idrico integrato – Proposta di costituzione sub Ambito Territoriale Ottimale – art.5 comma 6, l.r. n. 19/2015"

Il giorno 23/10/2015, alle ore 10.00, presso lo studio della dott.ssa Danila Nobile in Palma di Montechiaro (AG), si è riunito l'Organo di revisione con la presenza dei Signori:

a) dott. Fortunato Pitrola	Presidente	assente giustificato
b) dott.ssa Gisella Taormina	Componente	presente
c) dott.ssa Danila Nobile	Componente	presente

Si prende in esame la proposta segnata in oggetto, la quale risulta munita dei pareri di regolarità tecnica e contabile dei rispettivi funzionari;

Visto il regolamento di contabilità;

Visto lo statuto comunale;

Visto il D.Lgs. n° 267/2000 art.239 co.1 lett.b n.3;

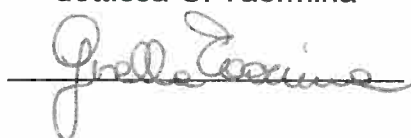
Visto i principi contabili emanati dal C.N.D.C.E.C.

Sulla scorta dell'istruttoria effettuata, si esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto "Gestione in forma associata, diretta ed unitaria del servizio idrico integrato – Proposta di costituzione sub Ambito Territoriale Ottimale – art.5 comma 6, l.r. n. 19/2015"

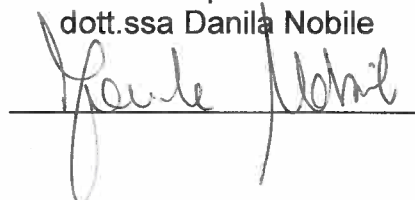
Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
dott. F. Pitrola

Il Componente
dott.ssa G. Taormina



Il Componente
dott.ssa Danila Nobile



Il sottoscritto Salvatore Messinese nella qualità di Presidente del Consiglio Comunale di Palma di Montechiaro, in riferimento alla proposta sottoposta al Consiglio comunale avente ad oggetto: gestione in forma associata, diretta ed unitaria del servizio idrico integrato-proposta di costituzione Sub Ambito territoriale ottimale di cui all'art. 5 comma 6 L.R. n. 19/2015

PREMESSO

Preso atto della legge regionale numero 19 dell'11 agosto 2015, che è intervenuta in materia di disciplina delle risorse idriche;

Tenuto conto che l'articolo quattro comma sette della norma in parola dispone espressamente che **i comuni possono provvedere alla gestione in forma diretta e pubblica del servizio idrico, anche attraverso la costituzione di sub ambiti ai sensi dell'articolo tre, comma tre, lettera i), composti da più comuni facenti parte dello stesso Ambito Territoriale Ottimale;**

Tenuto conto, altresì, che i comuni che non hanno ancora disposto la consegna delle reti possono gestire in forma diretta il servizio idrico integrato nei casi in cui la gestione associata del servizio risulti antieconomica;

Tenuto conto, inoltre, che la Regione Siciliana, pur nell'attuale vigenza della norma, non ha provveduto, ad oggi, a definire gli ambiti territoriali di cui all'articolo tre;

Rilevato che la norma regionale è stata oggetto di impugnazione da parte del Governo nazionale, talché dovrà comunque attendersi un pronunciamento della Corte Costituzionale in ordine alla disciplina de quo;

Rilevato, da ultimo, che il Comune di Palma di Montechiaro, ad oggi, gestisce in via diretta il servizio idrico integrato, avvalendosi delle consorzio intercomunale "Tre Sorgenti", partecipato esclusivamente da enti pubblici soci ad esso consorziati

TANTO PREMESSO E RITENUTO

PROPONE:

- 1) di mantenere, nelle more, la gestione del servizio idrico integrato in via diretta e pubblica ai sensi del comma sette dell'articolo quattro, da leggersi in combinato

disposto con il successivo comma otto dello stesso articolo della legge regionale numero 19 del 2015, riservandosi comunque di mantenere la gestione pubblica della rete in forma associata, per il tramite del medesimo consorzio Tre Sorgenti ovvero dei *sub* ambiti che verranno costituiti ai sensi dell'articolo tre, comma tre, lettera i) della L.R. 19/2015, ai fini della gestione in forma diretta e pubblica del servizio idrico, previa verifica, in ogni caso, della economicità ed efficienza della stessa;

- 2) Di deliberare comunque, stante le previsioni della normativa regionale, pur ancora inattuata, l'adesione alla costituzione del sub ambito tra i comuni aderenti al consorzio Tre Sorgenti ai sensi del combinato disposto di cui all'articolo quattro comma sette e dell'articolo cinque comma sei del regime transitorio, con le seguenti direttive:
 - a) di avviare sin da subito forme consultive e deliberative ufficiali con gli altri comuni ricadenti nel territorio limitrofo dell'attuale ATO idrico e, comunque, con tutti i comuni che hanno già prestato adesione al Consorzio Tre Sorgenti;
 - b) di avviare, preliminarmente, unitamente agli stessi, una fase di studio di fattibilità, di economicità e di ripartizione dei costi, anche tenendo conto delle dimensioni del territorio da asservire;
 - c) di prevedere che gli organi direttivi ed esecutivi del costituendo Sub Ambito non siano doppiati degli organi direttivi ed esecutivi del Consorzio Tre Sorgenti e che, comunque, si armonizzino le norme statutarie e regolamentari per evitare la nascita di inutili carrozzoni burocratici che creino inefficienze e disconomie a danno dei cittadini.

Si ritiene per favore.

Op.

Per il parere contrario
la presente proposta non comporta
un piano di spesa. *Concilio*



COMUNE DI PALMA DI MONTECHIARO

(PROVINCIA DI AGRIGENTO)

ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 44 del 18/11/2015

Oggetto: Parere sull' emendamento alla proposta di deliberazione del consiglio comunale avente ad oggetto: "Gestione in forma associata, diretta ed unitaria del servizio idrico integrato – proposta di costituzione sub Ambito Territoriale Ottimale - art.5 comma 6, l.r. n.19/2015"

Il giorno 18/11/2015, si è riunito l'Organo di Revisione con la presenza dei Signori:

- | | |
|------------------------------|-----------------------------------|
| a) dott. Fortunato Pitrola | Presidente – assente giustificato |
| b) dott.ssa Gisella Taormina | Componente - presente |
| c) dott.ssa Danila Nobile | Componente - presente |

per il rilascio del prescritto parere ai sensi del vigente regolamento di contabilità, nonché del T.u.o.e.l..

Vista la richiesta di parere pervenuta;

L'OdR prende in esame l'emendamento segnato in oggetto, il quale ha ottenuto parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica da parte del rispettivo funzionario;

Visto il regolamento di contabilità;

Visto lo statuto comunale;

Visto il d.lgs. n° 267/2000, come corretto ed integrato dal d.lgs. n° 118/2011 e successivamente dal d.lgs. n° 126/2014;

Sulla scorta dell'istruttoria effettuata,

si esprime parere favorevole sull' emendamento alla proposta di deliberazione del consiglio comunale avente ad oggetto: "Gestione in forma associata, diretta ed unitaria del servizio idrico integrato – proposta di costituzione sub Ambito Territoriale Ottimale - art.5 comma 6, l.r. n.19/2015".

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to dott. F. Pitrola

Il Componente
F.to dott.ssa G. Taormina

Il Componente
F.to dott.ssa D. Nobile

Verbale n° 11

L'anno duemilaquindici, il giorno 11 del mese di novembre alle ore 11,00, a seguito convocazione del Presidente del Consiglio Prot. n° 36677 del 08.11.2015, si è riunita nella stanza del capigruppo, la 1ª Commissione consiliare per discutere i seguenti punti dell'ordine del giorno:

- 1) Disavanzo Amministrativo 2014 ripiano e quote costanti.
- 2) Art. 30, comma 7 e 7 bis della L.R. 28.01.2014 n° 5 e s.d. -
Anticipazione delle quote del fondo destinato al compenso squilibri finanziari. Pres. D'atto.
- 3) Modifica Regolamento I.H.U.
- 4) Gestione in forma associata, linee ed unità del servizio idrico integrato - proposte di costituzione sub Ambito Territoriale Ottimale - art. 5 comma 6, L.R. n° 18/2015.
- 5) Approvazione del bilancio di previsione 2015, del bilancio pluriennale e della relazione previsionale e programmatica 2015-2017.

Sono presenti i Consiglieri: Alotto Calogero e Mafalda Bume. ~~Assenti sono:~~ Assenti sono: M. Bello Seltone e Vitello Desyale. Mentre il Consigliere Bume è assente per malattia.

Conclusa la manovra del numero legale, alle ore 11,20 viene sciolta la seduta.

Fatto
Fatti M. Bello

Verbale n° 12

L'anno duemilaquindici il giorno Tredecim del mese di novembre alle ore 11,00 e seguito riconvocazione del Presidente del Consiglio Prot. n° 3703P dell' 11.11.2015, si è riunita la 1ª Commissione

Consiliare per discutere i seguenti punti all'ordine del giorno

- 1) Disavanzo di amministrazione 2014 ripiano e quote costanti;
- 2) Art. 30, comma 7 e 7 bis della L.R. 28.01.2014 n° 5 e S.H.I. - anticipazione delle quote del fondo destinato al compenso squilibri finanziari. Presa d'atto.
- 3) Modifica Regolamento IMU.
- 4) Gestione in forme associate, diretta ed unitaria del servizio idrico integrato - proposte di costituzione sub Ambito Territoriale Ottimale - art. 5 comma 6, L.R. n° 19/2015.
- 5) Approvazione del bilancio di previsione 2015, del bilancio pluriennale e delle relazioni previsionale e programmatica 2015-2017.

È presente il consigliere Alfede Rume. Assente per malattia il Consigliere Bruno Preserio.

Costatata la mancanza del numero legale, alle ore 11,30 la seduta viene dichiarata deserta.

Per il Presidente
Per il Segretario

Verbale 28

L'anno 2015 il giorno 12 (dodici) del mese di novembre alle ore 12,20 si è riunita la II^a Commissione consiliare, su convocazione del Presidente del Consiglio Comunale dott. Messine Salvatore giuste note prot. 36678 del 09/11/2015 e note integrative prot. 37036 dell' 11/11/2015, per discutere i seguenti punti dell'Ordine del giorno:

1) Gestione in forme associate, dirette ed unitarie del servizio idrico integrato - proposta di costituzione sub Ambito Territoriale Ottimale - art. 5 comma 6 L.R. n° 19/2015

2) Approvazione Piano di lottizzazione delle aree ricadenti in c.ola Fumalora zone "C2" del P.R.G. di proprietà delle ditte Miccichi Mario, Miccichi Giuseppe e Miccichi Vincenzo.

Sono presenti:

1) Orlando Dicembre (Vice Presidente)

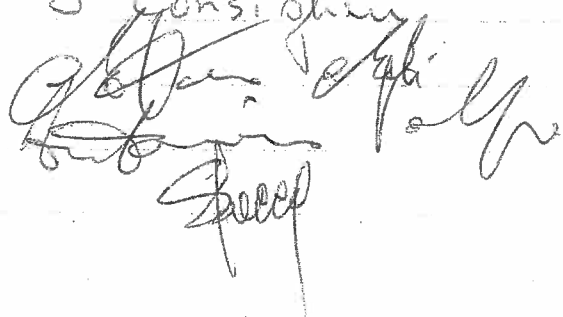
2) Meli Matteo

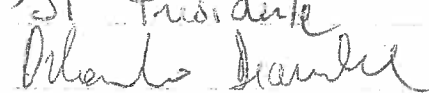
3) Vacca Salvatore

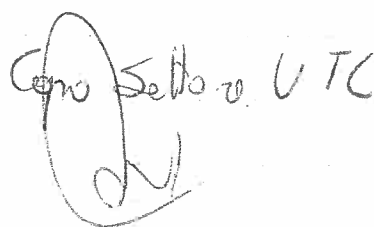
Considerato che sono presenti 3 consiglieri la seduta è valida. Per l'UTC è presente l'Arch. Francesco Lo Nobile in qualità di Capo Settore UTC. Per maggiori chiarimenti inerente la trattazione del punto 2 (due) dell'O. del g. è stata richiesta dalla Commissione la presenza dell'Ass. al Com. contattato telefonicamente non è stato possibile raggiungerlo.

Alle ore 12,40 entra il consigliere Volpe Antonino. Sempre in merito al 2 (secondo punto) dell'O. del g. è stata richiesta dalla Commissione la ^{sezione delle opere di cui al verbale redatto dalla segreteria} prosecuzione del ~~foro~~ ^{comune} delle ~~se~~ ^{le} risolte del Consiglio Comunale del 01/10/2015 ed inoltre è messa a conoscenza della commissione le note del Sindaco con prot. n° 31844 del 21/10/2014 avente per oggetto le progettazioni e gli interventi di urbanizzazione nel territorio. Analizzati tutti i documenti sopra citati la commissione ribadisce

quanto già riportato nelle sedute che le stesse commissioni
ne ha effettuato il 29 settembre 2015 (Verbale n° 27), (~~mettendo~~
~~in evidenza~~) ovvero parere favorevole. Stante che con nota
prot. 37031 dell' 11/11/2015 sulla retromissione delle
proposte lo stesso Sindaco dichiara di aver chiarito
l'applicazione delle proprie direttive sopra citate inerente
la predisposizione delle opere di manutenzione
all'interno dei piani di lottizzazione. Si passe alle
discussioni del 1° (primo punto) dell' O. del G. e
precisamente: "Gestione in forme associate, dirette ed
unitarie del servizio idrico-integrato - proposte di
costituzione sub Ambito Territoriale Ottimale - art. 5
come 6 L.R. n° 19/2015". Si passe alla verifica dei
pareri tecnico e cont. Ufficio Tecnico, Ufficio Registri
e dei Revisori dei conti, che sono tutti favorevoli e a
seguito di ampia discussione in seno alle commissioni
e alla presenza del Capo UTC, le commissioni col loro
limitata ritiene opportuno tener fede al principio -
secondo cui l'acqua è un bene comune e primario
per tanto deve rimanere pubblica come riportato
dall' art. 14 lettera i) della ~~Legge~~ ~~Statuto~~ della Regione
Siciliana n° 19/2015. Pertanto le commissioni
esprime parere favorevole. Il presente verbale viene chiuso
alle ore 13,15.

Il Consigliere


Il Presidente


Capo Settore UTC


Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Salvatore Messina

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Concetta Giglia

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Dalla residenza municipale, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Affissa all'Albo Pretorio il _____

Defissa il _____

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

Su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno _____, senza opposizioni o reclami.

Dalla residenza comunale, li

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, essendo decorsi dieci giorni dalla relativa pubblicazione (art.12, comma 1, L.R. n.44/91), senza che siano pervenute opposizioni o reclami.

IL SEGRETARIO GENERALE